



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)
C.F. 86001150589 – P.IVA 02145811002

Prot. n. 308

del 16/03/2016

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
Per il Lazio
Via Monzambano, 10
00185 ROMA

lazio.controllo@corteconticert.it

Alla Conferenza Stato-Città ed
Autonomie Locali
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

conferenzastatocitta@pec.governo.it

Oggetto: **Relazione di fine mandato (articolo 4 del D.Lgs n. 149/2011).**

Ai sensi del D.Lgs n. 149/2011, si trasmette alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Lazio, la Relazione di fine mandato corredata dalla certificazione del Revisore dei Conti (art. 4, comma 3-bis).

Copia della stessa, in attesa dell'istituzione della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, viene inviata alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali per l'ulteriore seguito al Tavolo Tecnico Interistituzionale (art. 4, comma 2).

Copia di tale relazione viene anche pubblicata sul sito web istituzionale del Comune (art. 4, comma 2).

Cordiali saluti

IL SINDACO
Piero Moscardini



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma Capitale

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 – 2016 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 ab n. 283

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Piero Moscardini

Assessori Luigi Bernardini, Maria Giovanna Oddi, Raffaello Rinaldi

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Piero Moscardini

Consiglieri Piero Chirietti, Paolo Pulicani, Luca Ceccarelli, Raffaello Rinaldi, Pasquina Bencivenga, Aldo Rinaldi, Giuseppe Trombetta.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: =

Segretario: Dott. Luigino Lorenzini - (CONVENZIONE CON ALTRI 2 COMUNI)

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente : 3 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO + SEGRETARIO COMUNALE

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

IL COMUNE NON è COMMISSARIATO E NON LO è STATO NEL PERIODO 2011/2016.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TuoeL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TuoeL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

LE CRITICITA' RISCONTRATE IN OGNI SETTORE DERIVANO DALLA CARENZA DI RISORSE UMANE CHE POSSONO GARANTIRE UN'AZIONE AMMINISTRATIVA ADEGUATA, TEMPESTIVA ED EFFICIENTE. LE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA NON HANNO CONSENTITO E NON CONSENTONO L'ASSUNZIONE DI ALTRO PERSONALE.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'Ente non è/era nella condizione di strutturalmente deficitario ad inizio e fine mandato.

2.1 parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Nessuno

2.2 parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi alla fine del mandato:

Nessuno

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

IL COMUNE HA APPROVATO I SEGUENTI REGOLAMENTI:

- 1) REGOLAMENTO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' RISARCITORIA PER OPERE OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO (CCN.35 DEL 24/09/2011)
- 2) REGOLAMENTO IMU (CC. N. 9 DEL 21/04/2012)
- 3) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (CC N. 12 DEL 23/03/2013)
- 4) REGOLAMENTO GESTIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO "LE SARACENE DI VALLINFREDA" (CC. N. 23 DEL 27/07/2013)
- 5) REGOLAMENTO PER TARES (C.C. N. 25 DEL 18/09/2013)
- 6) REGOLAMENTO IUC (C.C. N. 8 DEL 07/06/2014)
- 7) REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI (CC. N. 27 DEL 28/11/2015)
- 8) REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (C.C. N. 28 DEL 28/11/2015)
- 9) REGOLAMENTO POLIZIA URBANA (C.C. N. 30 DEL 28/11/2015)
- 10) MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO (G. C. N. 31 DEL 11/11/2015)
- 11) PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018 (G.C. N. 1 DEL 27/01/2016)
- 12) PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018 (G.C. N. 1 DEL 27/01/2016)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,0000 (*)	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000

Detrazione abitazione principale	103,29 (*)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,5000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	8,5000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=====	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000

(*)= unità immobiliari categoria A1, A8, A9
 Dal 2014 in poi, con l'istituzione della IUC, applicata anche TASI 1.2 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	=====	=====	=====	=====	=====
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tares	tari	tari
Tasso di copertura	95,720	93,110	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio	53.750,00	53.700,00	57.000,00	59.850,00	59.850,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

IL COMUNE DI VALLINFREDA CON DELIBERA N. 12 DEL 23/03/2013 HA ADOTTATO IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI. CONSIDERATA LA RIDOTTA DIMENSIONE DEMOGRAFICA DELL'ENTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI PREVEDE: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE E CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ESERCITATO DA CIASCUN RESPONSABILE DI AREA CON L'APPOSIZIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONTROLLO CONTABILE ESERCITATO SU OGNI PROPOSTA DAL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA.

NELLA FORMAZIONE DELLE DETERMINAZIONI E/O DELIBERE CHE COMPORNO IMPEGNO DI SPESA IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA ESERCITA IL CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTRAVERSO L'APPOSIZIONE DEL DEL VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL SEGRETRIO COMUNALE SVOLGE E DIRIGE IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA DIRIGE E COORDINA IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Lavori pubblici: NEL QUINQUENNIO SONO STATI REALIZZATI I SEGUENTI INTERVENTI:
- LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, MESSA A NORMA DELLA SEDE COMUNALE.
- INTERVENTI RECUPERO CENTRO STORICO.
- REALIZZAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE.
- RIFACIMENTO RETE IDRICE E FOGNARIA
- MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE.
- MESSA A NORMA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- DIA E SCIA ANNI 2011/2016 TOTALE NUMERO PRATICHE 20
- PERMESSI A COSTRUIRE NUMERO COMPLESSIVO 16
- AGIBILITA' NUMERO 2 PERMESSI
- Istruzione pubblica:
- IL COMUNE GARANTISCE IL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI UN COMUNE LIMITROFO.

- Ciclo dei rifiuti:
- IL COMUNE HA AVVIATO IL SERVIZIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
- Sociale:
- I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SONO RIMASTI SOSTANZIALMENTE INVARIATI.

3.1.2 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 26/01/2011 SONO STATE APPROVATE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CONTENENTE ANCHE LA DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE. LA FUNZIONE DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE E' SVOLTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE PER I RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. LA VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE E' ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DEL SINDACO DEL COMUNE CAPO CONVENZIONE; TRATTANDOSI DI SEGRETERIA CONVENZIONATA L'AMMINISTRAZIONE PROMUOVE IL MERITO E IL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DI SISTEMI PREMIANTI SELETTIVI SECONDO LOGICHE MERITOCRATICHE E VALORIZZANDO I DIPENDENTI CHE CONSEGUONO LE MIGLIORI PERFORMANCE ATTRAVERSO L'ATTRIBUZIONE SELETTIVA DI INCENTIVI SIA ECONOMICI CHE DI CARRIERA.

3.1.1 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

3.1.2 Non vi sono società/partecipate controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del tuoei

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente: (*)= (per l'anno 2015, considerato che alla data di elaborazione della relazione, il consuntivo con riaccertamento ordinario dei residui non è approvato, i dati sono riferibili al Bilancio di Previsione 2015, tenuto conto il Riaccertamento Straordinario dei Residui all'1/1/2015, e la nuova gestione con FPV)

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	496.586,50	496.277,20	461.840,78	468.523,34	640.163,80	+28,918 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	271.795,21	491.581,45	87.730,00	4.891,42	376.709,49	+38,600 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	768.361,71	987.858,65	549.570,78	473.414,76	1.016.873,29	+32,343 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	454.139,55	441.148,89	423.739,23	419.417,03	608.021,93	+33,884 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	271.795,21	551.581,45	87.730,00	4.891,45	859.020,81	+216,054 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	34.146,38	36.077,65	38.122,36	40.287,38	42.479,86	+24,405 %
TOTALE	760.081,14	1.028.807,99	549.591,59	464.595,83	1.509.522,60	+98,600 %

BP 2015= FPV iscritto in entrata = di parte corrente 10.437,99 + di parte capitale 482.311,32 = FPV totale 492.749,31

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.519,04	61.206,86	52.226,71	64.473,99	273.715,83	+352,280 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	60.519,04	61.206,86	52.226,71	64.473,99	273.715,83	+352,280 %

Tali eventi non sono prettamente comparabili per le ragioni sopra esposte in materia di incremento e decremento rispetto al primo anno, oltre alle gestioni del 2015 di split payment in partite di giro.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	496.566,50	496.277,20	461.840,78	468.523,34	640.163,80 + FPV corrente 10.437,99= 650.601,79
Spese titolo I	454.139,55	441.148,89	423.739,23	419.417,03	608.021,93
Rimborso prestiti parte del titolo III	34.146,38	36.077,65	38.122,36	40.287,38	42.579,86
SALDO DI PARTE CORRENTE	8.280,57	19.050,66	-20,81	8.818,93	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Entrate titolo IV	271.795,21	491.581,45	87.730,00	4.891,42	376.709,49 + FPV capitale 482.311,32= 859.020,81
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	271.795,21	491.581,45	87.730,00	4.891,42	376.709,49 + FPV capitale 482.311,32= 859.020,81
Spese titolo II	271.795,21	561.581,45	87.730,00	4.891,42	859.020,81
Differenza di parte capitale		-60.000,00			
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		60.000,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015 (**)
Riscossioni	606.931,88	495.882,68	484.486,73	501.507,94	
Pagamenti	547.269,28	493.303,30	449.120,29	456.264,76	
Differenza	59.662,60	2.579,38	35.366,44	45.243,18	
Residui attivi	221.948,87	553.182,83	117.310,76	36.380,81	
Residui passivi	273.330,90	596.711,55	152.698,01	72.805,06	
Differenza	-51.382,03	-43.528,72	-35.387,25	-36.424,25	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.280,57	-40.949,34	-20,81	8.818,93	
Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015 (**)
Vincolato			11.873,16	11.873,16	
Per spese in conto capitale			60.000,00	60.000,00	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	119.007,03	106.113,09	33.174,26	45.614,63	
Totale	119.007,03	106.113,09	105.047,42	117.487,79	

(**):= dati non compilabili per le motivazioni espresse in precedenza

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015 (**)
Fondo di cassa al 31 dicembre	387.678,16	168.815,78	99.354,03	280.000,98	
Totale residui attivi finali	1.705.606,59	1.865.444,90	1.691.875,49	1.033.557,26	
Totale residui passivi finali	1.974.277,72	1.928.127,59	1.686.182,10	1.196.070,45	
Risultato di amministrazione	119.007,03	106.113,09	105.047,42	117.487,79	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015 (***)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		60.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	3.000,00	63.000,00	3.000,00	3.000,00	

(**)= dati non compilabili per le motivazioni espresse in precedenza

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie				8.076,81	8.076,81
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			5.056,83	3.090,00	8.146,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie				22.895,00	22.895,00
Totale			5.056,83	34.061,81	39.118,64
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	600.559,96	346.833,75	42.223,10	2.319,00	991.935,81
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	600.599,96	346.833,75	42.223,10	2.319,00	991.935,81
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.065,83		436,98		2.502,81
Totale generale	602.625,79	346.833,75	47.716,91	36.380,81	1.033.557,26

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	16.409,49	6.905,23	11.667,65	67.913,64	102.896,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	607.309,53	423.750,39	57.223,10	4.891,42	1.093.174,44
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi					
Totale generale	623.719,02	430.655,62	68.890,75	72.805,06	1.196.070,45

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015 (**)
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3				7,36%	

4.2 Riaccertamento straordinario dei residui all'1/1/2015 di cui alla deliberazione GC n. 16 del 23/05/2015

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

residui attivi al 31.12.2014 (a)	1.033.557,26
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	51.315,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	341.319,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	341.319,00
Residui attivi conservati (a) - (b) - (c)	640.923,26

residui passivi al 31.12.2014 (a)	1.196.070,45
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	78.242,17
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	834.068,31
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi 0,00	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	834.068,31
Residui passivi conservati (a) - (b) - (c)	283.759,97

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpagnati con imputazione agli esercizi successivi 2015 o successivi	10.437,99	823.630,32
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	0,00	341.319,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)-(1)-(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	10.437,99	482.311,32

3) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015/2017:

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpagnate con imputazione all'esercizio 2015	10.437,99	823.630,32
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	0,00	0,00

Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	341.319,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)-(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	10.437,99	482.311,32
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)-(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (9)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016		0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)		0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016		0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)-(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)		0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)		0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017		0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita		0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017		0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)-(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0		0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17)		0,00	0,00

4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	117.487,79
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) (2)	(-)
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)-(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	144.414,96

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 (4)	0,00
Fondo spese per 'indennità' fine mandato sindaco al 31/12/2014	1.702,25
Fondo al 31/12/	0,00
Totale parte accantonata (i)	1.702,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: codice della strada	570,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare: spesa personale, fondo accessorio non erogato diverse annualità + oneri riflessi	18.991,54
Totale parte vincolata (l)	19.561,54
Totale parte destinata agli investimenti (m)	56.000,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	67.151,17
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

IL COMUNE NON E' SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA' INTERNO
 Dal 2011 al 2015 NS

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	277.841,48	241.763,83	203.641,47	163.354,09	120.774,23
Popolazione residente	323	307	292	281	283
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	860,19	787,50	697,40	581,33	426,76

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,220 %	2,400 %	3,058 %	2,073 %	1,606 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		97.269,24	Patrimonio netto	2.263.007,33
Immobilizzazioni materiali		4.417.041,06		
Immobilizzazioni finanziarie				
Rimanenze				
Crediti		1.705.606,59		
Attività finanziarie non immobilizzate			Conferimenti	3.942.280,27
Disponibilità liquide		387.678,16	Debiti	402.307,45
Ratei e riscotti attivi			Ratei e riscotti passivi	
TOTALE		6.607.595,05	TOTALE	6.607.595,05

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.790,32	Patrimonio netto	2.446.968,81
Immobilizzazioni materiali	5.347.496,87		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.033.557,26		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.036.608,52
Disponibilità liquide	280.000,98	Debiti	266.250,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	6.749.845,43	TOTALE	6.749.845,43

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

NON esistono debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015 bilancio prev
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	186.312,36	182.543,87	182.543,87	182.543,87	182.543,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	169.311,00	146.561,77	162.646,46	160.847,30	175.077,04 comprensiva di FPV corrente
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,28 %	33,22 %	38,38 %	38,35 %	28,79 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015 bilancio prev
Spesa personale (*) / Abitanti	524,18	477,40	557,01	572,41	618,65

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015 bilancio prev
Abitanti / Dipendenti	107,67	102,33	97,33	93,67	94,33

Nella spesa e nei singoli rapporti, pesano gli oneri per segretario comunale e servizi convenzionati (polizia locale), anche se non rilevabili come dipendenti. Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile NON SONO STATI instaurati dall'amministrazione.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	13.545,87	13.545,87	13.310,23	13.310,30	13.310,30

8.8 l'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Richiesta chiarimenti su dati esposti nel questionario SIQUEL – revisore dei Conti – su Rendiconti 2011-2012 – rif. 0001128-19/02/2014-CS_LAZ-T99-P (Annotazione vincoli a carico del risultato di amministrazione, Valori patrimoniali, Ulteriori incongruenze);

Comunicazione del Revisore dei Conti tramite sistema SIQUEL del 25/02/2014, in risposta alla richiesta di chiarimenti sopra enunciata;
Deliberazione Corte Conti sez. reg. Lazio n. 170/2014PRSE, di chiusura procedimento in argomento, con accettazione dei chiarimenti forniti.

Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

NO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Non sono stati effettuati rilievi

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il Comune ha da anni intrapreso una politica di riduzione delle spese del personale essenziali, anche mediante il ricorso gestione convenzionate (Polizia Locale), servizio di Segreteria Comunale, oltre che ad un rigoroso programma di razionalizzazione di spese di funzionamento.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;
IL COMUNE NON HA ORGANISMI CONTROLLATI.

IL COMUNE NON HA Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed I consorzi - azienda (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque e per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p> <p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p> <p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p> <p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vallinfreda che è stata trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data 16/03/2016
Vallinfreda li, 16/03/2016.

IL SINDACO



Sig. Pietro Moscardini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 16/03/2016

L'organo di Revisione Economico Finanziario (1)

Dr. Carmine Iannotta

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.